

**REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE**  
**Istituto Comprensivo Montignoso - Scuola Secondaria di Primo Grado “Giorgini”**

**PREMESSA**

L'insegnamento di uno strumento musicale rappresenta una integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona.

Esso concorre all'acquisizione del linguaggio musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali che insieme costituiscono la complessiva valenza dell'educazione musicale.

L'articolo 1 del D.I. n. 176/2022 sancisce che i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa in coerenza con il curriculum di istituto, con le Indicazioni Nazionali di cui al D.M. n. 254/2012 e nello specifico al D.M 201/99 consequenziali alla L 124/99.

Per gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico ai fini dell'ammissione alla classe successiva o agli esami di Stato.

Le attività dei percorsi a indirizzo musicale rientrano quindi a tutti gli effetti tra le materie curriculari obbligatorie, ben distinte dalle attività facoltative e laboratoriali, e si aggiungono alle 2 ore settimanali previste per l'insegnamento della disciplina Musica.

La conoscenza e la pratica dello strumento musicale, attraverso le lezioni di strumento individuali o a piccoli gruppi, favorisce non solo l'acquisizione delle conoscenze artistico- musicali, ma potenzia anche la sfera espressivo comunicativa di ciascuno e, attraverso l'esperienza della musica d'insieme, le competenze di accoglienza, ascolto, aiuto, empatia e rispetto.

Per la realizzazione dell'Indirizzo musicale si tiene conto della normativa vigente di seguito elencata:

- Legge n. 59/1997 e il successivo DPR 275/1999 che regolamenta l'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- D. Lgs. 16 aprile 1994, n.297;
- D. Lgs 165/2001, modificato dal D. Lgs n 150/2009 nello specifico le competenze attribuite al Dirigente e i poteri in materia di micro organizzazione degli uffici;
- Legge 107 del 15/07/2015 – Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione;
- DM 201/99 e il relativo “Allegato A” che specifica i programmi di insegnamento di Strumento Musicale nei corsi di Scuola Media a Indirizzo Musicale;
- art. 7 comma 2 del DPR 89/10, l'art. 15 comma 2 del D. Lgs. n. 60 del 13/04/2017 e l'art. 8 del DM 382/18;

- D.P.R. n. 60 del 13 aprile 2017 “Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- D.I. n. 176 del 01 luglio 2022 “Decreto recante la disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado”.

L’articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 ha previsto interventi sui **percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado**, la cui disciplina è stata definita con l’allegato decreto ministeriale 1° luglio 2022, n. 176, emanato di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze, registrato dagli organi di controllo.

La normativa più recente prevede pertanto una nuova e organica disciplina sui percorsi a indirizzo musicale che, a partire dal 1° settembre 2023, andranno a sostituire gli attuali corsi delle scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale (cd. SMIM) di cui al Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201.

Con l’allegato A del DM 1° luglio 2022, n. 176 vengono emanate le Indicazioni nazionali per l’insegnamento di strumento musicale nei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado.

I percorsi a indirizzo musicale presuppongono la piena collaborazione e un elevato grado di co-progettazione tra docenti di Musica e quelli di Strumento; si individuano di seguito gli obiettivi fondamentali delle pratiche musicali di tipo vocale e/o strumentale:

- sviluppo delle capacità d’ascolto, musicali e, in generale, interpersonali;
- sviluppo del pensiero musicale attraverso l’operatività diretta sul suono (a partire da diverse pratiche di tipo strumentale) a livello esplorativo, interpretativo e improvvisativo/compositivo;
- sviluppo dell’intersoggettività nella condivisione dell’esperienza musicale attraverso le pratiche della lezione collettiva e nella musica d’insieme;
- sviluppo di specifiche tecniche musicali strumentali quale potenziale espressivo e comunicativo;
- sviluppo dell’identità musicale personale nella crescita dell’autonomia di pensiero e di giudizio, delle capacità progettuali e del senso di responsabilità e di appartenenza all’interno di una comunità;
- potenziamento del valore orientativo della formazione musicale, sia nella prospettiva di una dimensione amatoriale che in quella della risorsa professionale;
- sviluppo delle potenzialità espressive connesse all’uso delle tecnologie digitali.

## **REGOLAMENTO**

### **Art. 1 - INDICAZIONI GENERALI**

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale ma ordinamentale: si può scegliere all'atto dell'iscrizione alla scuola secondaria di I grado e, una volta scelto, dovrà essere frequentato fino alla sua conclusione prevista con l'esame di Stato conclusivo del I ciclo.

L'indirizzo ha durata triennale ed è parte integrante del piano di studi dello studente.

Le ore di lezione concorrono alla formazione del monte ore annuale e all'ammissione allo scrutinio finale.

### **ART. 2 - OFFERTA FORMATIVA DELL'ISTITUTO - MODALITA' DI ISCRIZIONE**

Lo studio dello Strumento Musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, compatibilmente con i posti disponibili.

La volontà di frequentare i percorsi ad Indirizzo Musicale è espressa all'atto dell'iscrizione (modulo on line) alla classe prima, attraverso la scelta come indicato nella domanda di iscrizione e l'indicazione dell'ordine di preferenza degli strumenti. Le preferenze espresse hanno valore informativo e non sono vincolanti per la Commissione esaminatrice. Per avere un'equa distribuzione tra gli strumenti, infatti, l'assegnazione può non corrispondere alle prime scelte espresse nel modulo di iscrizione.

L'Istituto propone l'attivazione di percorsi ad indirizzo musicale che prevedono per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi nello studio dei seguenti strumenti: chitarra, flauto, pianoforte, sassofono, clarinetto.

Gli alunni possono provenire da gruppi classi diverse.

### **Art. 3 - ESAME DI AMMISSIONE**

L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolge dopo la chiusura delle iscrizioni, ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.

La Commissione preposta alla prova assegnerà lo strumento tenendo conto del punteggio complessivo ottenuto nelle diverse prove e delle preferenze espresse.

Le indicazioni fornite dalle famiglie hanno valore informativo, ma non vincolante. La Commissione Esaminatrice sarà nominata dal Dirigente Scolastico, con atto scritto, e composta dai docenti di Strumento Musicale dell'Istituto, dal docente di educazione musicale e dal D.S. o da un suo delegato. La commissione, inoltre, vede la presenza di un segretario che stilerà i verbali di sessione e segnerà i punteggi sul documento apposito.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro 20 giorni successivi dalla scadenza delle domande di iscrizione, salvo diverse disposizioni previste dal M.I.

Il numero di alunni ammessi a frequentare il percorso ad indirizzo musicale è determinato tenendo conto delle indicazioni espresse dal DM 176 del 1 luglio 2022 e dalla CM che ogni anno il Ministero redige in materia di iscrizione scolastica.

#### **Art.4- TEST ORIENTATIVO – ATTITUDINALE**

La prova si articola in due parti: la prima finalizzata a verificare la capacità di discriminare alcuni parametri del suono, il senso ritmico e l'intonazione, la seconda è costituita da un breve colloquio finalizzato a valutare la motivazione dell'allievo ad assumere l'impegno di studiare uno strumento e verificarne le predisposizioni fisiche. Ad ogni prova viene assegnato un punteggio. Per l'accesso alla prova non è richiesta all'alunno/a alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

Per i candidati con certificazione DA – BES – DSA il test orientativo attitudinale che viene proposto è identico agli altri partecipanti, riservando un intervallo di tempo maggiore nell'esecuzione della prova.

La mancata presenza in sede di selezione sarà considerata come rinuncia; una prova suppletiva potrà essere prevista entro sette giorni dalla prima data del test attitudinale, esclusivamente dietro presentazione di motivata assenza giustificata. Il test vede quindi un approccio sia qualitativo (colloquio informativo-motivazionale), sia quantitativo analitico, ovvero la somministrazione dei quesiti standard.

#### **Il test orientativo-attitudinale è così suddiviso:**

**PROVA 1 SENSO RITMICO:** il candidato deve riprodurre con il battito delle mani alcune serie di semplici formule ritmiche.

**PROVA 2 SENSO MELODICO:** il candidato deve riprodurre vocalmente alcune semplici frasi melodiche proposte dal docente.

**PROVA 3 CAPACITÀ DI DISCRIMINAZIONE RITMICO-MELODICA:** il candidato è chiamato ad ascoltare due linee melodiche e a riconoscerne analogie e differenze. Inoltre deve riconoscere suoni di diversa altezza.

**PROVA 4 PREDISPOSIZIONE FISICO-TECNICA:** il candidato è invitato a provare diversi strumenti musicali seguendo le indicazioni dei docenti.

I candidati che hanno già avviato lo studio di uno strumento possono eseguire in sede di prova fisico-attitudinale un piccolo brano a dimostrazione del livello raggiunto.

Tale esecuzione costituirà un ulteriore elemento di conoscenza dell'alunno, anche se non concorrerà a determinare il punteggio totale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Ad ogni prova verrà attribuito un punteggio:

PROVA 1 punti 6

PROVA 2 punti 4

PROVA 3 punti 4

PROVA 4 punti 6

La somma della votazione delle prove, darà il punteggio finale in 20esimi, utile al posizionamento in graduatoria.

### **Art. 5 . Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale**

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- Fabbisogno della classe di strumento;
- Ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.
- Considerazione dell'ordine di preferenza all'atto dell'iscrizione.

### **ART. 6 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORIENTATIVO - ATTITUDINALE PER LE ALUNNE E GLI ALUNNI DISABILI E CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO**

Per gli alunni con disabilità e con disturbo specifico dell'apprendimento le prove attitudinali verranno individualizzate e/o personalizzate sulla base delle certificazioni eventualmente prodotte. In linea generale, se non ci sono forti impedimenti, la prova manterrà la stessa modalità di svolgimento, ma gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà dell'alunno.

L'alunno con BES, come ogni altro alunno, ha la possibilità di accedere all'indirizzo musicale. Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

### **Art. 7 - ESCLUSIONI E RINUNCE**

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, ogni richiesta di rinuncia dovrà essere presentata per iscritto entro e non oltre 21 giorni. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

La rinuncia a frequentare l'Indirizzo Musicale, una volta ammessi, non può essere richiesta ad anno scolastico avviato se non per gravi e documentati motivi di carattere sanitario.

Una volta perfezionata l'iscrizione, lo strumento musicale diventa materia curriculare obbligatoria per l'intero triennio ed è parte integrante del piano di studio dello studente e che "Non sono previsti casi di esonero e ritiri.

Nel caso di ritiro (secondo le condizioni sopra precisate) di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami.

### **Art. 8 - ORARIO E ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI**

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano; di solito si svolgono a partire dalle ore 14.30 e fino alle ore 19.00, da lunedì al giovedì e il venerdì dalle 14,30 alle ore 17,00.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; Teoria e lettura della musica; Musica d'insieme, e sono svolte in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, per 99 ore annuali comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie.

Le attività di Teoria e Lettura della Musica saranno progettate in collaborazione con i docenti di Educazione Musicale, al fine di rendere coerente e mai ripetitivo il percorso.

Nel corso del triennio l'orario potrà essere rimodulato nel rispetto comunque della media delle tre ore settimanali.

Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano.

Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora. Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine. Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze, fermo restando che le ore di assenza concorrono alla determinazione del monte ore di assenza complessivo ai fini della validità dell'anno scolastico.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli Esami di Stato.

L'assegnazione dei docenti di strumento ai vari sottogruppi strumentali comporta il trasferimento sugli stessi docenti della responsabilità in merito alla vigilanza degli studenti iscritti ai percorsi musicali in ogni momento in cui si svolge l'attività musicale sia dentro che fuori dall'edificio scolastico.

In occasione delle riunioni collegiali potranno essere rimodulati gli impegni dei docenti di strumento.

### **Art. 9 - FREQUENZA**

Una volta ammesso al percorso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio di corso, fatte escluse le condizioni relative agli articoli di seguito riportati. Non è consentito cambiare strumento nel corso del triennio.

Non è consentito ritirarsi nel corso del triennio se non in seguito ad un certificato di un medico specialista.

Non è consentito entrare a far parte del percorso negli anni successivi alla classe prima, fatto salvo per chi proviene da un'altra scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili.

È obbligatorio frequentare tutte le materie: musica d'insieme/teoria musicale e solfeggio e strumento.

Gli alunni iscritti alle classi prime inizieranno le lezioni di musica d'insieme nella seconda parte dell'anno scolastico.

Dopo 5 assenze continuative (non dovute a malattia) nella stessa materia (o nelle 4 materie) viene contattata la famiglia per un approfondimento complessivo della situazione.

Le assenze dalle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo all'insegnante della prima ora (valido sia per teoria musicale/musica d'insieme e strumento).

Nel caso di assenze brevi programmate del docente di strumento, lo stesso o la Segreteria provvederà ad avvertire le famiglie degli alunni interessati circa l'organizzazione effettiva dell'orario delle lezioni nei pomeriggi di assenza del docente.

Gli alunni dovranno inoltre:

- avere cura del materiale musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dalla scuola;
- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto. La scuola è in possesso di alcuni strumenti, per cui, nei limiti della dotazione della scuola e in caso di bisogno, gli alunni potranno utilizzarli per la lezione e lo studio a scuola.

#### **Art. 10 - PARTECIPAZIONE A SAGGI, CONCERTI, RASSEGNE, EVENTI MUSICALI**

La frequenza al percorso ad Indirizzo Musicale implica la partecipazione ad attività anche in orario extrascolastico, come saggi, concerti, concorsi e vari altri eventi musicali. L'esibizione musicale è a tutti gli effetti un momento didattico; in questi casi si possono determinare variazioni degli orari delle lezioni curriculari mattutine saranno concordate con il C. d. C.

#### **Art. 11 - PROGETTAZIONE DEL DOCENTE DI STRUMENTO MUSICALE**

Il docente di strumento musicale effettua annualmente la propria progettazione disciplinare in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa della scuola.

I docenti di strumento, nell'esercizio della propria funzione, garantiranno sotto la propria esclusiva responsabilità, il rispetto della normativa vigente anche nell'ambito dei diritti d'autore.

I docenti di strumento sono tenuti ad essere presenti durante tutte le manifestazioni nelle quali si esibiscono gli studenti dei percorsi musicali. Essi garantiranno la gestione della logistica in riferimento alle attrezzature necessarie per il buon andamento della manifestazione, in collaborazione con le altre figure di sistema preposte.

#### **Art. 12 - VALUTAZIONE**

Il docente di strumento musicale è tenuto all'uso tempestivo e trasparente del registro elettronico in uso nella scuola. Egli quotidianamente firmerà la presenza in servizio, apponendo le assenze, scrivendo i compiti assegnati e inserendo le valutazioni sulla base di quanto previsto dalla tabella di valutazione.

La valutazione dello studente e/o della studentessa iscritta al percorso ad indirizzo musicale sarà unica ed espressa attraverso una votazione numerica ai sensi del D.Lgs 62/17. Essa sintetizzerà l'andamento disciplinare con riferimento a tutti e tre gli ambiti esplicativi del percorso musicale (strumento, teoria e musica d'insieme).

Nel caso le attività di Teoria e Lettura della Musica e Musica d'Insieme siano svolte da più docenti, a ciascun alunno verrà comunque attribuito un unico voto da parte del docente di strumento musicale.

In sede di esame di stato di primo ciclo saranno verificate, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, le competenze musicali raggiunte al termine del triennio per quanto riguarda la specificità strumentale, individuale e/o collettiva.

In caso di assenza di uno o più alunni, il docente di strumento musicale è tenuto a restare a scuola per tutto il tempo previsto dal proprio orario di servizio. Egli non potrà in alcun modo spostare di propria iniziativa gli orari delle lezioni degli altri studenti, senza essere stato precedentemente autorizzato dal dirigente scolastico. Laddove l'assenza fosse già anticipatamente prevista e coincidente con la prima ora di lezione o con l'ultima, previa autorizzazione del dirigente scolastico, il docente potrà entrare dopo o uscire prima recuperando le ore effettuate in supplenze sulla base delle modalità e delle tempistiche deliberate dal collegio dei docenti.

### **Art. 13 – CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COLLEGIALI**

I docenti di strumento sono tenuti a partecipare alle attività collegiali previste dal CCNL.

L'orario di servizio per i docenti di un percorso completo dovrà necessariamente prevedere una giornata da dedicare anche alle attività funzionali all'insegnamento.

I docenti di strumento presenzieranno ai consigli di classe ove risultano iscritti i propri alunni, al collegio dei docenti, alle riunioni di dipartimento, e a quelle di tutti i gruppi di lavoro ove verranno inseriti. L'attività didattica con gli alunni mantiene sempre la priorità rispetto alle attività funzionali all'insegnamento.

### **Art. 14 – EVENTUALI FORME DI COLLABORAZIONE, IN COERENZA CON IL PIANO DELLE ARTI DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 60/2017, CON I POLI AD ORIENTAMENTO ARTISTICO E PERFORMATIVO, DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL MEDESIMO DECRETO, E CON ENTI E SOGGETTI CHE OPERANO IN AMBITO MUSICALE**

I percorsi ad indirizzo musicale saranno funzionali anche alla realizzazione di progetti inerenti il Piano delle Arti, laddove previsto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

I docenti di strumento musicale svilupperanno tutte quelle pratiche atte a favorire l'apprendimento degli studenti e delle studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa.

#### **Art. 15 – COLLABORAZIONI E PARTECIPAZIONE A RETI**

L'Istituto ha stabilito una convenzione con l'IC Enrico PEA di Seravezza e con il Liceo Musicale "Palma" di Massa.

#### **Art. 16 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI COLLABORAZIONE PER LA FORMAZIONE E ORIENTAMENTO E PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA:**

I docenti di strumento musicale, in accordo con le insegnanti della scuola primaria, nell'ambito del Progetto Continuità, pianificano più incontri con gli alunni, per promuovere attività musicale e presentare loro e far ascoltare gli strumenti.